

ENTUSIASMANTE LOTTA FRA LE MIGLIORI MACCHINE E I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO

Fangio su Mercedes conquista la vittoria nel G.P. d'Argentina

I ritiri di Villaresi, Ascari (vittima di un incidente, per fortuna senza conseguenze) Castellotti - Numerosi cambi di macchina - Gonzales colpito da insolazione - Farina al secondo posto - Le entusiasmanti fasi della gara

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BUENOS AIRES, 16. - Juan Manuel Fangio, il grande campione argentino, ha vinto oggi con la Mercedes la G.P. d'Argentina, prima prova del campionato mondiale automobilistico.

no presenti non meno di mezzo milione di persone, che sono affluite attorno al tormentato tracciato fin dalle otto del mattino (ora locale), e che formano come una nebbia di gente attorno all'asfalto.

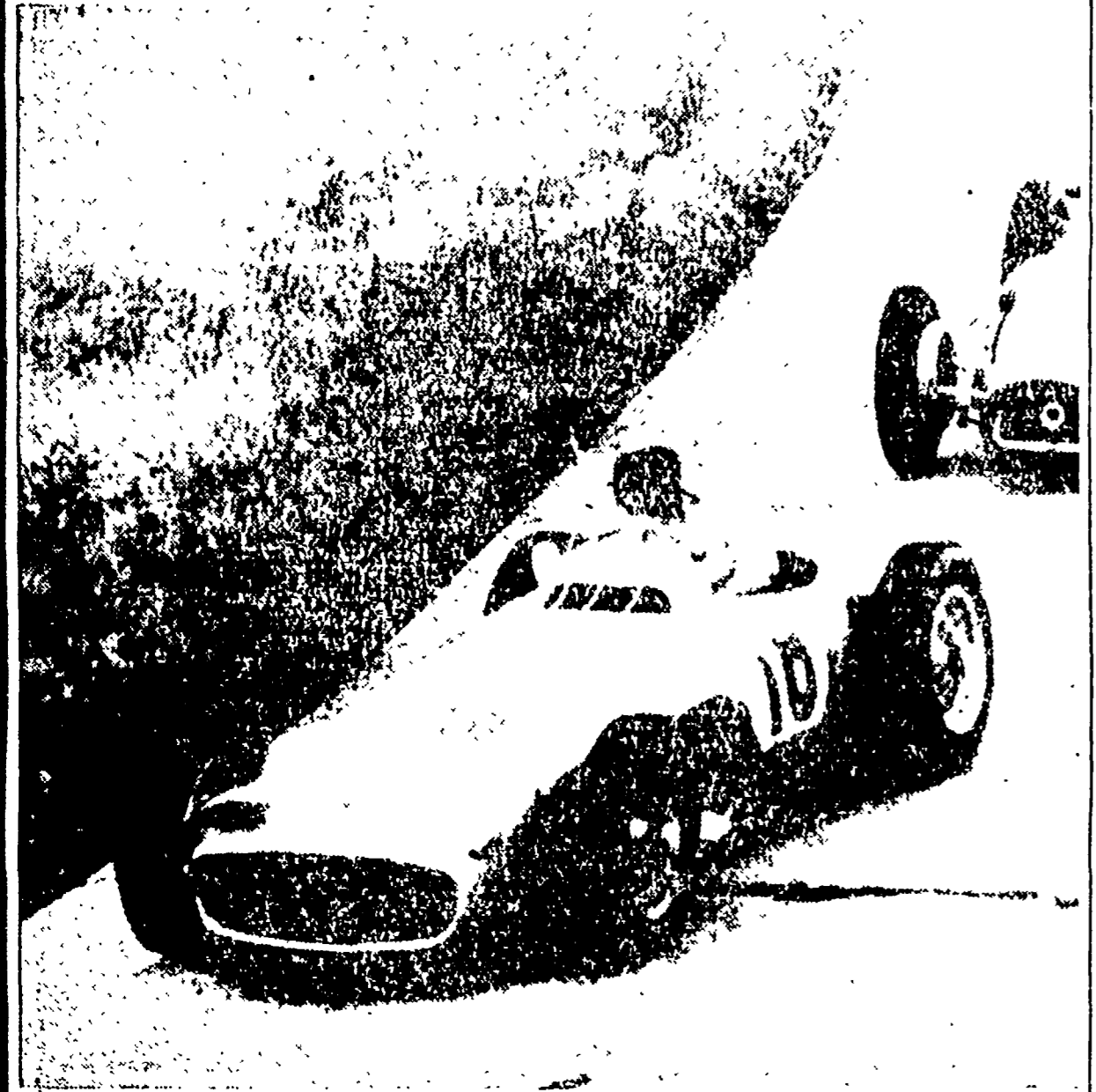
Alle 13 il volante si fa più inteso, per sottolineare l'arrivo del presidente Juan Peron, che prende posto nella sua tribuna speciale, circa 400 metri da dispartire e da rappresentare i diplomatici. Le esibizioni preliminari sono accolte quasi con indifferenza, manifestazioni di paracaduti-

la macchina si imbarda: Ascari, sempre stretto al volante, non perde il controllo della vettura che esegue un altro «testa a coda» e si abbatte violentemente contro lo steccato. Dalla folla si leva un urlo, ma Ascari, sul viso macchiato di grasso, si disegna una smorfia di disappunto alla guida di un colpo. Balza dalla macchina, osserva una ruota, poi abbassa le braccia. Per il pilota italiano la corsa è finita.

Shell ed è passato al comando, il maresciallo Behra, che riprenderà, e sarà il protagonista di uno dei più begli episodi della corsa.

incitare a gran voce Gonzales, autore di una gara ammirabilissima per coraggio e per slancio agonistico. Ma Gonzales, che al settantesimo giro tallonava il compatriota, mentre sta per concludere il suo inseguimento rimane vittima della sua stessa temerarietà, entra infatti in curva a velocità eccessiva, esegue un terrificante «testa a coda» ed è costretto a fermarsi all'incrocio di bar: sul suo viso l'immensa fatica di questa gara ha lasciato segni profondi.

La vittoria per Manuel Fangio, dietro al quale rimangono come Farina (che ha nuovamente preso il posto di Gonzales), Maglioli (che ha sostituito Tintinotti), Moss (che ha sostituito Kling), Miers, Behra e Manay. E un'ultima volta gli applausi sereni della folla, che non manca però di



BUENOS AIRES - Il vincitore Fangio durante il suo impetuoso inseguimento (Radiofoto)

avvicinate, ha visto alternarsi via via al comando gli allievi delle quattro grandi marche presenti: Ferrari, Mercedes, Lancia e Maserati. Nella battaglia senza quartiere scatenata fra i migliori macchine e i migliori piloti del mondo, si sono registrati numerosissimi ritiri, per guasti meccanici, per incidenti, e per altre cause: ancora (Gonzales ha dovuto fermarsi perché colpito da una insolazione, ha ripreso a correre e negli ultimi giri ha nuovamente ceduto il volante della sua macchina a Farina).

La partenza, nel silenzio più assoluto, viene data alle otto e mezzo. Dinanzi al plotone di macchine con i motori ruggenti, si presenta il motore. Un rapido movimento della bandiera. Le macchine sfrecciano a imbambolata in dirittura. Fangio giunge alla prima curva davanti agli altri, seguito a poche decine di centimetri da Ascari. La lotta si presenta subito altamente emozionante. I due assi della Mercedes e della Lancia procedono a incrociarsi per il secondo giro.

La partenza, nel silenzio più assoluto, viene data alle otto e mezzo. Dinanzi al plotone di macchine con i motori ruggenti, si presenta il motore. Un rapido movimento della bandiera. Le macchine sfrecciano a imbambolata in dirittura. Fangio giunge alla prima curva davanti agli altri, seguito a poche decine di centimetri da Ascari. La lotta si presenta subito altamente emozionante. I due assi della Mercedes e della Lancia procedono a incrociarsi per il secondo giro.

La classifica della corsa

- 1) FANGIO che ha portato a termine 96 giri in 2 ore, 0 minuti, 38" e 6/10 pari a una distanza di km. 375,576 alla media oraria di 129,876 km. Il giro più veloce è stato compiuto da Fangio in 1'38"3.
- 2) Froilan Gonzales e Giuseppe Farina in 3'01'58" (94 giri);
- 3) Giuseppe Farina e Umberto Maglioli, 3'01'57" (91 giri);
- 4) Stirling Moss e Hans Herrmann in 3'01'51" (91 giri);
- 5) Roberto Mieres e Harry Schell in 3'20'37" (85 giri);
- 6) Schell in 3'43'31" (85 giri);
- 7) Luigi Musso e Sergio Mantovani in 3'41'27" (83 giri).

Media inferiore a quella di Ascari

La media oraria di Fangio è stata migliore di quella ottenuta nella stessa prova del scorso anno che venne disputata sotto la pioggia. Tuttavia, la media di Fangio è stata inferiore di quasi 5 chilometri alla quota ottenuta da Alberto Ascari su Ferrari vincendo la edizione del 1953 della medesima gara.

38.500 pesos di premio

Con la sua vittoria, Fangio ha guadagnato un premio di 38.500 pesos più 2.500 pesos per il giro più veloce, quindi un totale di 41.000 pesos, equivalenti a circa 18 milioni di lire italiane.

LE PARTITE DELLE SQUADRE ROMANE DI QUARTA SERIE

UN RISULTATO IN DEFINITIVA GIUSTO

Santart-Terracina 0-0

TERRACINA: Costa; Cappelletti, Spadaro; Palazzi, Barresi, Palombini; De Simone, Armiotti, Cuccia; Colonna. SANTIART: Palma; Moré; Vuceli; Di Meo, Terzi, Lutzazzi; Ziontoni, Cingolani, Simonetti, Lablone, Leoni.

trova la traversa pronta a deviarla sul fondo. Il Santart s'infuria, assalta in blocco ma ottiene calci d'angolo senza profitto. Adesso gli antagonisti vanno in altalena: azioni a rilanci con difensori che si disimpegnano agevolmente.

I RISULTATI e le classifiche

Table with 2 columns: GIRONE E and GIRONE F. Each column contains a list of teams and their match results. Below the results is a 'La classifica' section for both groups, listing teams and their points.

Frosinone 4 Roma 1

ROMULEA: Benedetti, Santelli, Leonard, Di Giulio, Veronesi, Cerini, Paris, Indelicato, Andreoli, Bernardini, Chiricchio II.

Il primo tempo, migrato su un campo dominato dai difensori del vertice, ha visto un certo equilibrio nella marcatrice. I difensori, infatti, hanno fatto il loro dovere, ma non hanno saputo sfruttare come si doveva le poche occasioni che si sono avute.

Ma il Terracina, prima di rassegnarsi a una volta terribile in finale una nuova sortita esplosiva: Palma acrobaticamente riusciva a deviare in calcio d'angolo uno spintore di Colletta. Poi l'episodio più sopra descritto con palla fuori su tiro di Palombini.

La partita è stata decisa dal secondo tempo. Il Terracina ha avuto un'occasione di rete, ma non ha saputo sfruttare come si doveva le poche occasioni che si sono avute.

Il secondo tempo ha visto un certo equilibrio nella marcatrice. I difensori, infatti, hanno fatto il loro dovere, ma non hanno saputo sfruttare come si doveva le poche occasioni che si sono avute.

Italca cio-Perugia 1-0

Fortini ha deciso il risultato dell'incontro

PERUGIA: Favellati, Martini, Isetto, Pregari; Bronzi, Lombardi, Giannini, Giannini, Toti, Milla, Orzi.

vincere per la gagliarda prova di Lacerini, Benni e Belardi. Si è trattato di una partita molto equilibrata, ma il risultato è stato deciso nel secondo tempo.

Il secondo tempo ha visto un certo equilibrio nella marcatrice. I difensori, infatti, hanno fatto il loro dovere, ma non hanno saputo sfruttare come si doveva le poche occasioni che si sono avute.

Risultati e classifiche

Table showing results and classifications for various football matches, including teams like Roma, Lazio, Fiorentina, etc.

AI CAMPIONATI ITALIANI DI LOTTA LIBERA

Il CUS Roma vince a Terni ed entra così in semifinale

(Dal nostro inviato speciale)

TERNI, 15. - Quattro squadre hanno partecipato sabato e domenica ai campionati di lotta libera. Il CUS Roma ha vinto il primo e il secondo posto e Napoli Ascoli per il terzo e quarto posto.

Il CUS Roma ha vinto il primo e il secondo posto e Napoli Ascoli per il terzo e quarto posto. La gara si è svolta in un'atmosfera di entusiasmo e di interesse.

RUGBY

AS Roma-CUS Parma 29-3

(Dal nostro inviato speciale)

AS ROMA: Bonelli, Fedriani, Secchi, Pagnani, Comani, Galardi, Baroni, Guarini, Rizzoli, Alessandrini, Casarini, Quattrocchi, Fabbri, Zerbini, Delandini, A. S. ROMA: Barbi, Silvestri, Scerif, Simonelli, Lari, Marini, Giancotti, Curci, Guzzini, Grasselli, Baroni, Cambas, Polidori, Consorti.

La partita è stata decisa dal secondo tempo. Il CUS Parma ha avuto un'occasione di rete, ma non ha saputo sfruttare come si doveva le poche occasioni che si sono avute.

Risultati e classifiche

Table showing results and classifications for various rugby matches, including teams like Roma, Lazio, Fiorentina, etc.